



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

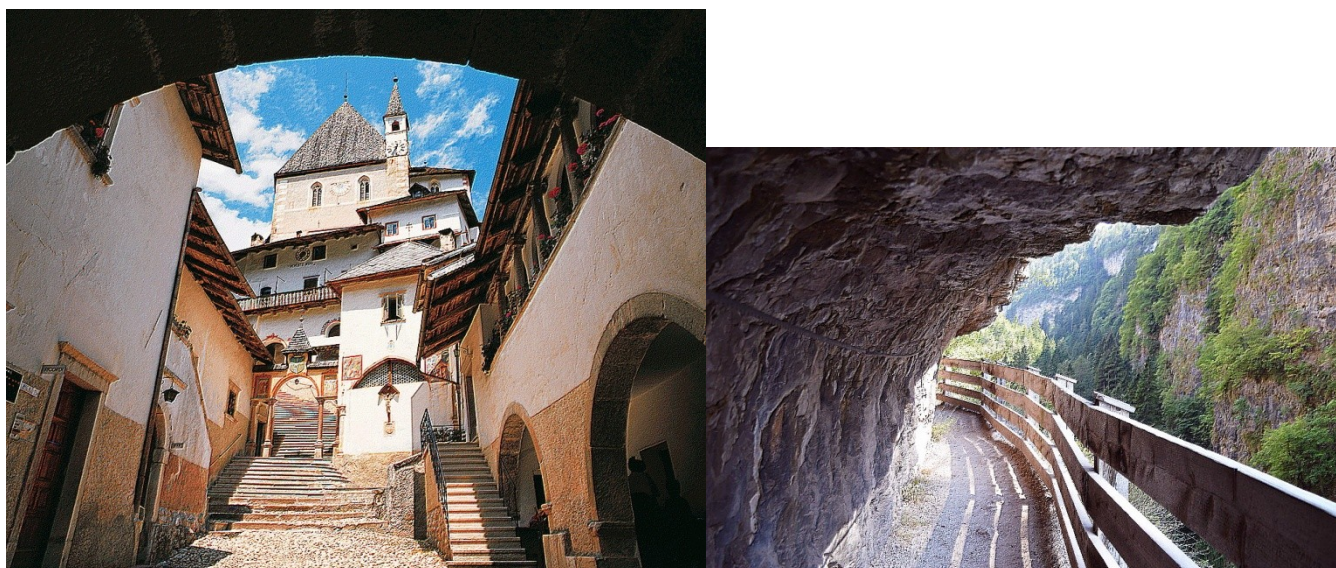
Commissione
Escursionismo



Gruppo Seniores Cai d'Argento

Giovedì 18 maggio 2023 - SAN ROMEDIO

Escursione intermedia con pullman



Il Santuario di San Romedio, nelle vicinanze di Sanzeno in Val di Non, è sicuramente il più interessante esempio di arte cristiana medievale presente in Trentino. Si tratta di un noto luogo di pellegrinaggio, costruito su una rupe calcarea alta oltre 70 metri.

Immerso in una splendida cornice naturale, il complesso architettonico è formato da più chiese e cappelle costruite sulla roccia. L'intera struttura è collegata da una ripida scalinata di 131 gradini. La cappella più antica dell'edificio risale all'XI secolo e, nel corso del tempo, sono state erette altre tre piccole chiese, due cappelle e sette edicole della Passione.

Questo suggestivo luogo, ricco di spiritualità, è nato grazie alla figura dell'eremita Romedio di Thaur. Alla sua morte, i fedeli scavarono la sua tomba nella roccia, dando così vita ad un culto che continua ancora oggi.

Ci sono varie leggende su San Romedio e la più nota è sicuramente quella legata alla figura di un orso. Si narra che l'eremita, ormai anziano, fosse diretto a Trento in groppa al suo cavallo per incontrare il vescovo. Il quadrupede venne sbranato da un orso che Romedio riuscì, in un secondo momento, a domare e cavalcare fino alla città di Trento.

Il 15 gennaio è il giorno in cui si festeggia il santo, nel santuario viene celebrata una messa e preparato il tipico piatto del pellegrino. Il santuario è visitato annualmente da oltre 200.000 pellegrini ed è custodito da due frati dell'Ordine di San Francesco d'Assisi.

La passeggiata nella roccia che porta da Sanzeno al luogo di culto è un'imperdibile esperienza. Inoltre, alla base del santuario, è presente un'area faunistica in cui vive un esemplare di orso bruno.

Una volta giunti al santuario ed effettuata la visita, saliremo con un dislivello di circa 200 mt. ai sovrastanti laghetti di Cornedo.

Qui effettueremo la sosta per il **pranzo solo al sacco**, in quanto l'unico ristorante è chiuso per mancanza di personale.

Per chi lo volesse nei pressi vi è un bar/gelateria/pasticceria.

Dopo la sosta pranzo, formeremo due gruppi: il Primo resterà ai laghetti magari con una piccola passeggiata intorno per essere poi recuperati dal pullman, il secondo gruppo compirà il giro completo e in discesa, passando per il paese di Cornedo prima e scendendo in mezzo a meleti poi, ritornerà al punto di partenza.

Avvertenza importante: Per poter accedere al sentiero scavato nella roccia (una vecchia via d'acqua), il comune ha deciso di rendere obbligatorio l'uso del caschetto protettivo, anche perchè in certi tratti la roccia è pericolosamente sporgente. Oltre al caschetto da alpinismo, va bene anche uno da bicicletta, da cantiere, etc. basta essere muniti di adeguata protezione per il capo.

Con chi ne fosse sprovvisto, formeremo un gruppo che seguirà la strada nella forra (asfaltata ma con scarso o nullo traffico). In prativa i due percorsi corrono paralleli, uno un pò più alto e molto suggestivo, l'altro più in basso e su asfalto. Non sarà assolutamente permesso l'accesso alla via scavata nella roccia senza protezione per il capo

PRENOTAZIONE: Obbligatoria sul sito web del Cai Seniores Verona, in caso di difficoltà telefonare al capogita Maurizio Rotanti al numero indicato (391 3851212).

Partenza ore 6,30 Porta Vescovo - ore 6,45 parcheggio B dello stadio

DIFFICOLTA': E DISLIVELLO: mt. 300 circa per tutti e dui e gruppi.

LUNGHEZZA: km. 15 circa il giro completo, km. 8 per i soli laghi di Coredo.

OBBLIGATORIE: calzature da escursione alte alla caviglia con suola tipo Vibram, consigliati i bastoncini; vestiario adeguato alla quota ed alla stagione, protezioni anti pioggia/antifreddo, provviste d'acqua e generi di conforto.

PRANZO: esclusivamente al sacco

ACCOMPAGNATORI: ROTANTI MAURIZIO (3407506680) – MASSIMO BERSAN - MAURO ALBANO - MONTANARI CRISTINA

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti; e di aver preso visione della locandina. Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.